



Torino, 17.09.2020 _____

Prot. n. 63359 /TA2/MC

**Il n. di protocollo deve essere citato
nella risposta.**

Al Dipartimento Ambiente Vigilanza
Valutazioni Ambientali-Nucleo VAS /VIA (TA0-04)

OGGETTO: Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Revisione del Piano

Regolatore Generale Comunale di Torino

Proponente: Comune di Torino

Fase di Scoping della procedura di VAS

-Espressione parere-

In riferimento al progetto in oggetto, in riscontro alla Vostra nota datata 05/08/2020 con prot. 54606, esaminata la documentazione reperibile sul sito indicato, per quanto riguarda gli aspetti di competenza in merito agli scarichi idrici, pur non essendoci significativi riferimenti a tali problematiche, si ritiene utile segnalare quanto di seguito esposto.

Per quanto riguarda le infrastrutture di fognatura nera e bianca (destinata esclusivamente alle acque meteoriche), si raccomanda la necessità di mantenere tali reti separate, evitando le commistioni, anche per brevi tratti, al fine di garantire la funzionalità delle stesse e tutelare i corpi recettori finali. Inoltre si raccomanda di tener conto, per le aree ove potranno essere previsti insediamenti di carattere industriali/artigianale/commerciale dai quali potrebbero originarsi scarichi di acque reflue diverse dalle domestiche, della necessità di prevedere allacciamenti separati per le acque reflue industriali rispetto alle acque reflue domestiche o alle acque reflue di altri soggetti o alle acque meteoriche.

In relazione agli obiettivi di sostenibilità ambientale ed ai conseguenti aspetti ambientali che guidano la revisione in oggetto, con particolare riferimento all'obiettivo di "aumentare considerevolmente la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia", si condividono le indicazioni di carattere generale, ma considerando che una delle fonti per la produzione di energia da fonti rinnovabili negli ultimi anni, nell'ambito urbano, è l'acquifero superficiale (sistemi di climatizzazione con pompe di calore acqua-acqua con circuiti di tipo aperto) o profondo (con utilizzo di sonde geotermiche), al fine di tutelare tale preziosa risorsa, si sottolinea la necessità, di prevedere, anche nel contesto della variante in argomento, indicazioni di tutela specifiche. Nel dettaglio, per le sonde geotermiche profonde, potrebbe essere introdotta la necessità di una valutazione, se non autorizzativa almeno tecnica, da parte degli Enti competenti in materia di acque al fine di poter avere la possibilità di definire un registro degli impianti realizzati in quanto,



come noto, possono influenzare le caratteristiche delle acque sotterranee in termini di delta termico. Inoltre, tenuto conto che il Piano di Tutela delle Acque (PTA) è attuato anche attraverso i Piani Regolatori, potrebbe essere valutata l'opportunità di inserire la necessità di tener conto, per quanto riguarda l'installazione di impianti geotermici a circuito chiuso (sonde geotermiche), della linea guida Regionale di "buona pratica" (D.D. del 03/03/2016 n. 66 - Bollettino Ufficiale n. 16 del 21/04/2016).

Cordiali saluti

Il Responsabile dell'Ufficio scarichi idrici
Ing. Luigi CAPILONGO

Visto:

Il Dirigente
Dott. Guglielmo FILIPPINI
sottoscritta con firma digitale

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Luigi Capilongo'.

MC

Arrivo: AOO 035, N. Prot. 00002299 del 29/02/2020